

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO CE 1234/07, PROGRAMMA 2013/2014, RELATIVO ALLE AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA.

**Azioni perseguibili:**

**A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI**

(Forme associate, Enti ed Istituti di ricerca)

- A1.1) corsi di aggiornamento e formazione rivolti a dipendenti di enti pubblici – contributo 100%;
- A.1.2) corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati - contributo 90%
- A.2) seminari e convegni tematici - contributo 100%
- A.3) azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi - contributo 90%

**B. LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE**

(Apicoltori, produttori e forme associate)

- B.2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti – contributo 100%
- B.3) acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti - contributo 60%
- B.4) acquisto degli idonei presidi sanitari – contributo 50%

**C. RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA**

(Apicoltori, produttori e forme associate che esercitano il nomadismo)

- C.2.1) acquisto arnie - contributo 60%
- C.2.2 ) acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo - contributo 50%
- C.2.3) acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo – contributo 20%

**D. PROVVEDIMENTI A SOSTEGNO DEI LABORATORI DI ANALISI:**

- D.1) acquisto strumentazione – contributo 50%;
- D.3) presa in carico di spese per le analisi chimico-fisiche, melissopalinologiche e residuali – contributo 80%.

**E. MISURE DI SOSTEGNO PER IL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APICOLO COMUNITARIO:**

(Apicoltori, produttori e forme associate)

- E1) acquisto di sciami e api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione – contributo 60% limitatamente alle spese per l'acquisto di materiale.

## **F. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA:**

(Enti ed Istituti di ricerca)

F1) miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica – contributo 100%.

Tutte le percentuali di contributo sono calcolate IVA esclusa.

### **Soggetti beneficiari:**

Possono beneficiare delle agevolazioni gli apicoltori, le forme associate, gli Enti e gli Istituti di ricerca così come definiti dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 13 marzo 2006, n. 60.

Gli apicoltori singoli od associati per accedere alla concessione dei finanziamenti devono essere in regola, alla data di presentazione dell'istanza, con la denuncia obbligatoria del possesso degli alveari riferita all'anno precedente, essere in possesso della partita I.V.A. ed inoltre aver presentato ad un CAA (Centro Assistenza Agricolo) prescelto il Fascicolo Aziendale.

Qualora i richiedenti siano esentati dal possesso di partita I.V.A. devono rilasciare apposita dichiarazione.

Nell'impossibilità di poter trasferire le risorse impegnate ma non utilizzate per il programma 2013/2014 ad ulteriori successivi programmi, la presentazione delle istanze è necessariamente subordinata all'effettiva spendibilità dei finanziamenti da parte dei beneficiari.

### **Documentazione richiesta:**

La domanda di ammissione ai benefici previsti dovrà essere redatta secondo il modello predisposto dall'AGEA e presentata, entro **il termine del 29 marzo 2013**, all'Ufficio Apicoltura (riferimenti telefonici: 0165-275298 / 0165-275297) della struttura Produzioni vegetali e servizi fitosanitari dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, località Grande Charrière, 66 - 11020 Saint-Christophe.

L'istanza dovrà essere corredata di un preventivo di spesa della ditta presso la quale si intende effettuare l'acquisto dell'attrezzatura oggetto del finanziamento.

**Non saranno ammesse a finanziamento le domande di contributo di importo inferiore ad euro 200,00 (I.V.A. esclusa); la domanda potrà comunque comprendere più tipologie di materiale.**

### **Scadenze e comunicazioni:**

L'istruttoria delle istanze verrà effettuata dai tecnici dell'Ufficio apicoltura, di concerto con il Dirigente della struttura Produzioni vegetali e servizi fitosanitari, sulla base dei criteri di applicazione inseriti nel presente bando, nonché sulla base del D.M. delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006.

Qualora le domande ritenute ammissibili non consentano la spendibilità totale delle quote di contribuzione a favore della Regione Valle d'Aosta, il Servizio preposto alle istruttorie potrà valutare l'opportunità di perseguire altre azioni previste dal Regolamento comunitario 1234/07.

La spesa ammissibile verrà comunicata all'interessato per accettazione della medesima dagli Uffici competenti, nel rispetto dei massimali e dei criteri stabiliti dal presente bando, nonché della deliberazione della Giunta regionale concernente l'individuazione delle azioni prioritarie dirette a migliorare le condizioni della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, per la campagna 2013-2014.

Il beneficiario può perseguire l'azione, oggetto del finanziamento, solo a partire dalla comunicazione da parte degli uffici preposti, a seguito dell'approvazione da parte della CE degli importi a favore della Regione Valle d'Aosta.

Le spese devono essere effettuate entro il termine del 31 agosto 2014.

Gli aiuti saranno erogati ai beneficiari direttamente dall'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) a partire dal 15 ottobre 2014.

### **Criteri previsti per le azioni perseguibili nel programma 2013/2014.**

#### **Azione A - Assistenza tecnica e formazione professionale degli apicoltori.**

*Sottoazione A.1.2 - corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati:*

Le Associazioni che organizzano corsi di aggiornamento e formazione, in fase di rendicontazione dovranno presentare la documentazione contabile, il progetto esecutivo con indicazione del responsabile del progetto stesso e del numero di ore di formazione, registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti e la relazione tecnica finale. E' ammessa la ripetibilità dei corsisti in ragione del 20% sul totale dei partecipanti. Qualora il numero di corsisti sia inferiore a quindici, la Struttura competente potrà dare priorità ad altri interventi sulla base delle disponibilità finanziarie ripartite dal Reg. CE n. 1234/07 per la Regione Autonoma Valle Aosta.

A beneficio dei corsisti, l'eventuale materiale divulgativo (testi, opuscoli, ecc.) dovrà essere distribuito ai partecipanti durante le prime lezioni del corso. In caso contrario l'Associazione non potrà beneficiare, per il citato materiale, del contributo CE n. 1234/07.

In merito alla scelta e al compenso dei docenti si farà riferimento alla deliberazione della Giunta regionale concernente la definizione dei parametri di compenso per le attività di collaborazione esterna fornite all'Amministrazione regionale nell'ambito di iniziative di formazione professionale, in vigore al momento dell'applicazione.

#### **Azione B - Lotta alla varroasi e malattie connesse.**

*Sottoazione B.2 – indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti :*

Le domande di accesso alla contribuzione per la sperimentazione di cui la punto b2 della lotta alla varroasi possono essere presentate esclusivamente da Istituti di ricerca e forme associate.

*Sottoazione B.3 - acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti:*

Nell'ambito dell'intervento possono accedere ai contributi gli apicoltori, produttori e forme associate in possesso di partita IVA che abbiano presentato ad un CAA prescelto il Fascicolo Aziendale, ed in regola con la denuncia obbligatoria di detenzione degli alveari, relativa all'anno precedente, alla data di presentazione dell'istanza, per l'acquisto di arnie e arniette con fondo a rete o modifica arnie esistenti e apposite gabbiette per la tecnica del blocco di covata.

Relativamente all'accesso ai finanziamenti per l'acquisto di arnie, arniette e melari si fa riferimento ai criteri definiti per la sottoazione C.2.1.

#### *Sottoazione B.4 – acquisto degli idonei presidi sanitari:*

Le domande di accesso alla contribuzione per l'acquisto dei presidi sanitari possono essere presentate esclusivamente da Enti e forme associate, che abbiano presentato ad un CAA prescelto il Fascicolo Aziendale, non saranno pertanto ammesse domande esibite da singoli apicoltori.

#### **Azione C - Razionalizzazione della transumanza.**

Nell'ambito dell'intervento possono accedere ai contributi gli apicoltori, produttori apistici e loro forme associate in possesso di partita IVA, che abbiano presentato ad un CAA prescelto il Fascicolo Aziendale, ed in regola con la denuncia obbligatoria di detenzione degli alveari, relativa all'anno precedente, alla data di presentazione dell'istanza, per l'acquisto di arnie e arniette con fondo a rete, melari, muletti elevatori, gru, motocarriole porta arnie, supporti per arnie, piccoli rimorchi, sponde idrauliche, autocarri con portata massima complessiva superiore a 35 q.li.

Tali attrezzature sono finanziabili solo ai beneficiari che praticano il nomadismo.

Nel caso di apicoltori appartenenti allo stesso nucleo familiare, la domanda di cofinanziamento potrà essere presentata da un solo beneficiario.

In relazione al numero di alveari posseduti e denunciati l'anno precedente presso la struttura competente, si definisce quanto segue:

Apicoltore che ha denunciato da 1 a 10 alveari, accesso al cofinanziamento per l'acquisto di un massimo di 5 arnie complete, 5 arniette, 5 melari.

Apicoltore che ha denunciato da 11 a 50 alveari, accesso al cofinanziamento per l'acquisto di un massimo di 25 arnie complete, 25 arniette, 25 melari.

Apicoltore che ha denunciato da 51 a 100 alveari, accesso al cofinanziamento per l'acquisto di un massimo di 50 arnie complete, 50 arniette, 50 melari.

Apicoltore che ha denunciato oltre 100 alveari, accesso al cofinanziamento per l'acquisto di un massimo di 100 arnie complete, 100 arniette, 100 melari.

#### *Sottoazione C.2.1 - acquisto arnie:*

Spese massime ammissibili al finanziamento per l'acquisto di arnie:

Arnia da nomadismo da 10 telai completa, comprendente: nido, melario, coprifavo, tetto, fondo controllo varroa, telai nido e telai melario, ferramenta e maniglie, fino ad un massimo di € 83,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia da nomadismo da 10 telai, come sopra ma solo nido: fino ad un massimo di € 66,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia da nomadismo da 12 telai completa comprendente: nido, melario, coprifavo, tetto, fondo controllo varroa, telai nido e telai melario, ferramenta e maniglie, fino ad un massimo di € 90,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia da nomadismo da 12 telai, come sopra ma solo nido: fino ad un massimo di € 70,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia a cubo da 10 telai completa, comprendente: nido, melario, coprifavo, tetto, fondo controllo varroa, telai nido e telai melario, ferramenta e maniglie, fino ad un massimo di € 78,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia a cubo da 10 telai, come sopra ma solo nido: fino ad un massimo di € 66,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia a cubo da 12 telai completa, comprendente: nido, melario, coprifavo, tetto, fondo controllo varroa, telai nido e telai melario, ferramenta e maniglie, fino ad un massimo di € 85,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnia a cubo da 12 telai, come sopra ma solo nido: fino ad un massimo di € 70,00 cadauna I.V.A. esclusa;

Arnette da 6 telai, comprendente: nido, coprifavo, tetto, fondo controllo varroa, telai nido, ferramenta e maniglie, fino ad un massimo di € 43,00 cadauna I.V.A. esclusa, non sono ammesse a finanziamento le arnette in polistirolo.

Melario da 6 completo di telai, fino ad un massimo di € 13,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Melario da 6 senza telai, fino ad un massimo di €9,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Melario da 10 completo di telai, fino ad un massimo di € 18,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Melario da 10 senza telai, fino ad un massimo di €11,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Melario da 12 completo di telai, fino ad un massimo di € 20,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Melario da 12 senza telai, fino ad un massimo di €12,00 ognuno I.V.A. esclusa;

Arnie ed arnette devono obbligatoriamente essere provviste di fondo a rete diagnostico.

*Sottoazione C.2.2 - acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo:*

Per l'acquisto di supporti per il posizionamento delle arnie, la spesa massima ritenuta ammissibile è quantificata in € 75,00 ognuno I.V.A. esclusa, intendendo la tipologia del supporto come barre trasversali in ferro sorrette da sostegni in ferro, anche smontabili, di una lunghezza minima di circa cm. 200 per le barre e un'altezza di circa 40-60 cm. ed una larghezza di circa 40-50 cm. per il sostegno.

La spesa massima ritenuta ammissibile per l'acquisto di piccoli rimorchi e sponde idrauliche è fissata in € 4.000,00 I.V.A. esclusa, tali attrezzature sono finanziabili solo agli apicoltori in possesso di un numero minimo di 35 alveari.

La spesa massima ritenuta ammissibile per l'acquisto di muletti elevatori e gru è fissata in € 10.000,00 I.V.A. esclusa, tali attrezzature sono finanziabili solo agli apicoltori in possesso di un numero minimo di 150 alveari;

Relativamente alle carriole porta arnie a motore la spesa massima ritenuta ammissibile è fissata in € 2.500,00 I.V.A. esclusa; tali attrezzature sono finanziabili solo agli apicoltori in possesso di un numero minimo di 35 alveari.

*Sottoazione C2.3) – Acquisto autocarri per l'esercizio del nomadismo:*

L'acquisto è consentito solamente per autocarri con portata massima complessiva superiore a 35 q.li. e, sono finanziabili solo agli apicoltori in possesso di un numero minimo di 150 alveari. La spesa massima ritenuta ammissibile è fissata in € 30.000,00 I.V.A. esclusa; il contributo è pari al 20% della spesa sostenuta, I.V.A. esclusa.

**Azione E - Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo comunitario.**

*Sottoazione E1) - Acquisto di sciami e api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione:*

L'acquisto è consentito unicamente per il materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione, sono pertanto esclusi dalla contribuzione l'acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api, ed api regine. Nell'ambito dell'intervento possono accedere ai contributi gli apicoltori, produttori e forme associate in possesso di partita IVA, che abbiano presentato ad un CAA prescelto il Fascicolo Aziendale, ed in regola alla data di presentazione dell'istanza, con la denuncia obbligatoria di detenzione degli alveari relativa all'anno precedente, per l'acquisto di arnie da fecondazione e cassone a tre scomparti per la produzione di api regine. La spesa massima ritenuta ammissibile è quantificata in € 55,00 cadauna (I.V.A. esclusa) per le arnie da fecondazione da 6 telai con doppio scomparto ed in € 190,00 ognuno (I.V.A. esclusa) per i cassoni a tre scomparti completi di accessori per allevamento regine. Relativamente all'accesso al finanziamento per il sopracitato materiale da conduzione dell'azienda apistica da riproduzione si richiede il possesso di almeno 15 alveari.

Il contributo per l'intera sottoazione è pari al 60% della spesa sostenuta, I.V.A. esclusa.

### **Requisiti prioritari:**

Nel caso in cui, le risorse previste siano insufficienti a soddisfare tutte le domande ammissibili, i fondi saranno assegnati secondo un ordine di priorità definito sulla base dei seguenti criteri:

1. Tipologia del richiedente, in ordine: singoli apicoltori, forme associate, Istituti di ricerca e/o Enti;
2. Apicoltori che commercializzano i loro prodotti e che pertanto sono in possesso di autorizzazione sanitaria per il laboratorio di smielatura;
3. Numero di alveari denunciati (in ordine crescente) l'anno precedente presso la struttura di competenza in Valle d'Aosta;
4. Apicoltori che non hanno mai presentato domanda di cofinanziamento;
5. Apicoltori ai quali sono stati concessi i contributi una sola volta;

Nell'ambito della sopraccitata classificazione, a parità di posizione nell'ordine di priorità, sono stabiliti ulteriori criteri:

- a) Apicoltori che per l'esaurimento delle risorse finanziarie non hanno ottenuto il finanziamento l'anno precedente;
- b) Numero di anni di denuncia degli alveari presso la struttura competente in Valle d'Aosta;
- c) Età del richiedente, sarà data priorità ai più giovani;
- d) Apicoltori, forme associate, Istituti di ricerca e/o Enti, residenti e/o esistenti da più anni in Valle d'Aosta;

### **Impegni ed obblighi dei beneficiari:**

Vista l'impossibilità di recuperare e ridistribuire finanziamenti preventivati e non spesi, nel presentare le domande, i beneficiari sono tenuti a formulare una previsione di spesa aderente all'effettiva utilizzazione, nonché a svolgere per intero le azioni ammesse a contribuzione. Qualora l'intestatario dell'istanza intenda rinunciare parzialmente o totalmente alla domanda di finanziamento, dovrà darne comunicazione scritta agli uffici preposti entro il 10 settembre dell'anno in corso; nell'eventualità che ciò non avvenga si

provvederà d'ufficio, all'atto della rendicontazione, ad escludere dal contributo il soggetto interessato per l'ammontare dell'intera domanda della campagna in corso e all'esclusione dello stesso anche per la campagna successiva.

Il beneficiario del contributo si impegna a non vendere, a non variare la destinazione d'uso delle attrezzature acquistate, a non utilizzare le medesime per attività diverse da quella apistica, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di acquisto relativamente alle arnie ed attrezzature similari, 10 anni nel caso di macchinari, pena la restituzione dell'intero ammontare del contributo maggiorato del tasso di riferimento aumentato di 5 punti. Il beneficiario si impegna inoltre a consentire l'esecuzione dei controlli, anche in azienda, richiesti dalle autorità competenti per verificare l'ottemperanza degli obblighi ed impegni assunti; a produrre la documentazione richiesta dagli uffici preposti nelle varie fasi del procedimento amministrativo.

Tutte le attrezzature che hanno beneficiato del contributo ai sensi del Reg. CE 1234/07 devono essere identificate con contrassegno indelebile che riporti l'anno di approvazione del programma (aa), la provincia di appartenenza (AO) e, per le arnie, un codice identificativo. Le fatture di acquisto del materiale devono obbligatoriamente essere quietanzate e devono riportare sul frontespizio la dicitura "ai sensi del Reg. CEE 1234/07". Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto nell'ambito dell'azione A) conformemente al diritto comunitario, deve necessariamente riportare il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole e Forestali".